



REGIONE TOSCANA

Giunta Regionale

Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale

Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse
idriche nel settore agricolo.

Cambiamenti climatici

Prot. n. AOO-GRT
da citare nella risposta

Data

Allegati

Risposta al foglio del
Prot. numero AOO – GRT/

Alla Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale

Oggetto: [ID 2298] Art. 19 del D.Lgs. 152/2006 ed art. 48 della L.R. 10/2010. Verifica di assoggettabilità regionale postuma relativa alla Variante a parità di volume al progetto di coltivazione e ripristino delle miniere Botro ai Marmi e Montorsi, nel Comune di Campiglia Marittima (LI). Proponente: SALES S.p.A. - Richiesta di contributi istruttori sulla documentazione integrativa e di chiarimento e disposizione nuova fase di consultazione del pubblico. Contributo tecnico istruttorio

Con riferimento alla vostra richiesta circa il procedimento in oggetto, inviata con nota AOOGRT / AD Prot. 0005524 Data 07/01/2025 ore 15:16 Classifica P.140.010, con la presente si trasmette il contributo tecnico redatto da questo Settore secondo il modello allegato.

Cordiali saluti

Il Dirigente Responsabile del Settore
Dr. Sandro PIERONI

EG/

Oggetto: [ID 2298] Art. 19 del D.Lgs. 152/2006 ed art. 48 della L.R. 10/2010. Verifica di assoggettabilità regionale postuma relativa alla Variante a parità di volume al progetto di coltivazione e ripristino delle miniere Botro ai Marmi e Montorsi, nel Comune di Campiglia Marittima (LI). Proponente: SALES S.p.A. - Richiesta di contributi istruttori sulla documentazione integrativa e di chiarimento e disposizione nuova fase di consultazione del pubblico. Contributo tecnico istruttorio.

Riferimento: risposta alla nota del Settore VIA della RT, AOOGR / AD Prot. 0005524 Data 07/01/2025 ore 15:16 Classifica P.140.010. Settore: Forestazione. Agroambiente, Risorse idriche nel settore agricolo.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

(poche righe)

Il progetto riguarda una variante a parità di volume al progetto di coltivazione e ripristino delle miniere Botro ai Marmi e Montorsi, ricadente nel Comune di Campiglia Marittima (LI); potenzialmente interessato dagli impatti è anche il territorio del Comune di San Vincenzo (LI).

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

(indicare gli articoli specifici di cui si richiama il rispetto da parte del proponente)

L.R.39/00 “Legge forestale della Toscana”

D.P.G.R. 48/R/2003 “Regolamento forestale della Toscana”

D.Lgs. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”

ISTRUTTORIA:

(poche righe)

Il presente Progetto costituisce la proposta di variante al vigente progetto unificato di coltivazione e ripristino relativo alle concessioni minerarie di Botro ai Marmi e Montorsi, poste in località Botro ai Marmi nel Comune di Campiglia Marittima (LI), rinnovate per la durata di 16 anni. La titolarità di entrambe le concessioni minerarie (Botro ai Marmi per Ha 30 e Montorsi per Ha 7,89.8) risulta detenuta in forma esclusiva dalla Società Sales S.p.A.

Valutazione specifica per ciascuna componente ambientale:

(N.B. ognuno inserisce quelli di specifica competenza)

19 – INTEGRAZIONE 1)

L'area è composta da vegetazione forestale costituita da bosco (comma 1 art. 3 L.R. 39/2000) per una superficie di circa **26.000 mq** e da aree assimilate a bosco (comma 4 art. 3 L.R. 39/2000) per una superficie di circa **1.500 mq**.

20 – INTEGRAZIONE 2)

Ad eccezione delle singole brevi rampe di accesso ai singoli gradoni, che saranno via via realizzate con il procedere dei lavori estrattivi per il reciproco collegamento con le due piste di arroccamento principale esistenti lungo il perimetro della concessione, l'unico nuovo intervento di adeguamento della viabilità riguarderà il breve tratto di imbocco iniziale della pista di arroccamento esistente lungo il bordo nord-est del cantiere estrattivo. L'adeguamento è rivolto all'attenuazione della pendenza del tracciato nel suo tratto curvilineo iniziale (circa 60 m per una larghezza di circa 8

metri) che dovrà necessariamente essere riconformato aumentandone il raggio di curvatura ed espandendosi lateralmente interessando per qualche metro parte del terreno adiacente. L'intervento comporterà l'estirpazione preparatoria della vegetazione presente di fianco all'attuale tracciato ed il successivo livellamento del terreno per consentire l'ampliamento del raggio di curvatura citato. Il tracciato viario sarà interessato dall'adeguamento morfologico descritto per una lunghezza di circa 60 metri. Data la verifica effettuata riguardo la presenza di bosco, allargando l'area di ricognizione, si evidenzia la presenza di superficie a bosco quantificata all'interno della relazione in circa 200 mq.

21 – INTEGRAZIONE 3)

La superficie **oggetto di trasformazione e classificata come bosco risulta avere un'estensione totale di 26.000 mq da compensare**. Data l'impossibilità da parte del proponente di reperire terreni da destinare al rimboschimento compensativo, lo stesso **si impegna a versare il costo del presunto rimboschimento** così come definito all'interno dell'art. 81 del Regolamento Forestale della Toscana (dpgr 48/R/2003). Viene calcolato il costo del presunto rimboschimento in € $150 * (26.000 \text{ mq} / 100 \text{ mq}) = 39.000 \text{ €}$.

Da perizia asseverata

La superficie descritta negli elaborati tecnici presenta le caratteristiche di superficie boscata così come definita dall'art. 3 della Legge Forestale. In particolare a seguito delle verifiche e del sopralluogo effettuato in data 14 Novembre 2024, l'area soggetta a variante al progetto di coltivazione e ripristino delle miniere di Botro i Marmi, è composta da vegetazione forestale costituita in parte da bosco (comma 1 art. 3 L.R. 39/2000) per una superficie di circa 25.800 mq, di cui una parte pari a 20.300 mq interessata da un precedente rimboschimento con conifere e 5.500 mq di area boscata con singoli esemplari di pino marittimo in macchia alta di sclerofille con presenza sporadica di latifoglie. Nell'area soggetta variante al progetto di coltivazione di cava è presente un'area assimilata a bosco (comma 4 art. 3 L.R. 39/2000) per una superficie di circa 1.500. L'area, della superficie di 200,00 mq, necessaria per la realizzazione della nuova viabilità di arroccamento ricade prevalentemente in area boscata non soggetta a precedente rimboschimento, caratterizzata dalla presenza di macchia di sclerofille con presenza sporadica di latifoglie.

CONCLUSIONI:

(specificare la documentazione da integrare es: integrazione della relazione, tavole, ecc. preferibilmente per ciascuna componente in valutazione)

Risposta al quesito 1. Si prende atto dalla relazione specialistica forestale che la superficie forestale ammonta a circa **26.000 mq** e a **1.500 mq** di aree assimilate a bosco

Risposta al quesito 2. Si prende atto che la presenza di superficie a bosco oggetto di trasformazione per la parte di viabilità è stata quantificata in circa 200 mq.

Risposta al quesito 3. Il proponente dichiara di non disporre di terreni nudi da destinare a rimboschimento optando per la compensazione monetaria quantificata in 39.000 € (costo del presunto rimboschimento € $150 * (26.000 \text{ mq} / 100 \text{ mq})$)

Per quanto sopra si comunica che le integrazioni sono ritenute esaustive e nulla osta per le materie di competenza del settore.